

Avvocati e giuristi dicono «no» alla abrogazione della legge Reale

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Intervista con mons. Nguyen Van Binh arcivescovo di Città Ho Chi Minh

A pag. 14

Conversazione con Napolitano Per l'economia basta con le «misure tampone»

Il carattere disorganico dei recenti provvedimenti - Prima della fase estiva è necessaria una consultazione governo-maggioranza

ROMA — Riserve delle forze politiche di sinistra, perplessità dei sindacati, giudizio critico di molti commentatori economici: sono queste le reazioni con le quali sono state accolte le misure fiscali e tariffarie...

Perché i fascisti votano «sì»

Il nostro giornale ha dato, domenica, un'ampia e argomentata informazione sulle posizioni del PCI a proposito dei due referendum dell'11 giugno...

stipulazione. Nella nuova legge ci sono norme che escono da questo terreno? Lo dice Enaudi, e discutiamone. Ma attenzione...

che a queste nuove norme si sono opposti con l'istruttoria? Che spettacolo, ieri sera in TV, vedere Rauti e due estremisti di sinistra schierati sullo stesso fronte!

Se davvero si volesse delineare un simile area di massa, tutte le forze reazionarie e conservatrici si porrebbero in moto...

Dal nostro inviato

BARCELONA — «Vi porto il saluto del partito di Gramsci, di Togliatti, di Longo, il saluto di tutti i comunisti italiani legati da lontani e recenti sentimenti di amicizia e di solidarietà con i compagni di Barcellona, della Catalogna, con tutti i comunisti di Spagna»...



BARCELONA — Carrillo e Berlinguer con il presidente del governo catalano Josep Tarradellas

Davanti all'enorme folla di Barcellona Carrillo e Berlinguer confermano la prospettiva democratica del movimento operaio

Comunisti in Europa oggi

I rapporti di solidarietà tra due partiti che, nelle rispettive realtà nazionali, lottano contro la crisi, l'involuzione e il decadimento - Il contributo che viene all'azione di rinnovamento dalle altre forze di progresso - Il cammino della Spagna dopo il fascismo e la lotta in Italia tra le forze eversive e le masse lavoratrici - Grande manifestazione nella capitale catalana

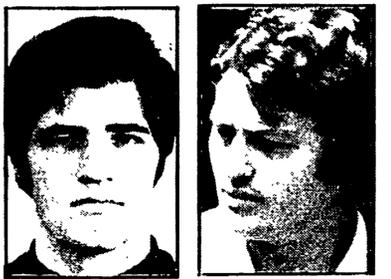
Le votazioni parziali di domenica

Le liste del PCI in Sicilia migliorano sulle comunali

A San Marino 31 seggi su 60 alle sinistre - Il Partito comunista dal 23,6 per cento al 25,1 con un seggio in più

ROMA — Si sono concluse ieri pomeriggio le operazioni di voto in 25 centri della Sicilia dove 158.000 elettori sono stati chiamati a rinnovare i consigli comunali...

to per la prima volta dopo 21 anni la maggioranza assoluta alle sinistre (31 seggi su 60). I comunisti guadagnano un seggio, passando da 15 a 16; hanno ottenuto il 25,1 per cento dei voti...



Scontro fra mafiosi in tribunale a Napoli: 13enne spara e uccide

Uno scontro fra clan mafiosi in armi, in pieno tribunale nel cortile dello storico Castelcapone, a sparare, a uccidere, un ragazzo tredicenne. Antonio Moccia, «desolato» come killer della sua stessa famiglia...

Nel pieno della crisi che investe il gruppo

Cortesi si è dimesso dall'Alfa

La motivazione: condanna per violazione dei diritti sindacali - I veri problemi di fondo all'origine della decisione

Dalla nostra redazione MILANO — Gaetano Cortesi si è dimesso da presidente dell'Alfa Romeo. La decisione, nella lettera indirizzata al presidente del consiglio sindacale della società, viene messa in relazione alla condanna inflittagli dal pretore di Milano a 40 giorni di arresto...

\_schedari accertate nei primi mesi del '76, quando l'Alfa procedeva ad assunzioni per la fabbrica di Arese; la discriminazione in particolare nei confronti di tre lavoratori che allora non furono assunti e che hanno promosso il processo con la denuncia presentata nel settembre del 1976.

I fatti però non sono solo questi. Ce ne sono altri che si impongono con prepotenza all'attenzione e che vanno ben oltre questo processo. C'è la crisi di un'azienda che denuncia una perdita di 150 miliardi nel '77. C'è l'immaturità di un consiglio di amministrazione — più volte rinviato, poi previsto per il 10 giugno e quindi fatto slittare ancora — in cui rappresentanti della proprietà pubblica (IRI e Finmeccanica) dovranno assumere decisioni fondamentali per il futuro del gruppo.

dirigente dell'Alfa e ai vertici della proprietà pubblica. Ci sono state le «voci» sulla liquidazione e lo scorporo dell'Alfasud e sulle ambizioni della BMW all'Alfa. E ci sono stati anche segnali importanti — dai sabati per la «Galattica», a quello che comincia a muoversi all'Alfasud — della via che è possibile percorrere per il risanamento: l'impegno convinto dei lavoratori, convinto in primo luogo sulla razionalità e validità delle scelte aziendali.

vorano più di 40.000 persone. La direzione di Cortesi non si rivela all'altezza di una crisi così profonda? Bene, allora si colga l'occasione delle sue dimissioni per una discussione che investa la struttura dell'intero gruppo dirigente, il suo grado di così come intera, le sue carenze — che certo non sono state solo sue — sul piano manageriale e dei rapporti con gli operai, le origini delle zeppe che sono venute anche ai tentativi di portare l'azienda fuori dalla china del disastro.



SAPEVAMO che questa è la regola, perché il «Papa» non pubblica il numero del lunedì, ma ci è dispiaciuto ugualmente, ieri, di non avere trattato in edicola il quotidiano della DC perché avevamo tolto leggeri una cronaca più ampia di quella che voi, supponiamo, potrete avere sotto gli occhi stamane della commemorazione di Aldo Moro, solennemente voluta a Bari, dal Teatro Petruzzelli, l'ottimismo per iniziativa della locale Democrazia Cristiana. I riferimenti più diffusi dedicati ieri alla cerimonia sono stati, e ufficiali, e abbiamo trovati sul «Tempo», di Roma, dal quale abbiamo appreso come, dopo brevi discorsi di saluto e di introduzione, pronunciati da esponenti dello Scudo crociato barese, la commemorazione vera e propria, l'orazione, di cui è bene che siano chiare anche altre cose: che l'azienda pubblica non può più...

almeno due

l'area impegnata dal suo avversario, che lo ha perseguitato, praticando l'attacco alla maggioranza, il petrologico, l'antitaliano, il clientelista, e prima fra tutte, la «cassa» del Mediterraneo, implacabile, di filocomunista, fino a stravolgerne, con fredde deliberazione, con implacabile franchezza, gli atteggiamenti e i discorsi. Se è lecito, in politica, usare in senso lato il verbo «colpire», si può ben dire che, senza riguardi di sorta, Lattanzio ha per anni «colpito» e «colpito» e, necessariamente, accreditato Moro. Ieri Von Barri, esaltando il nemico assassinato, non è stato un gesto cristiano, e sta una prova di inaffidabilità, impudenza. Pare che fossero assenti, inspiegabilmente, gli onorvoli Dell'Andro e Veronola. Speriamo che almeno a questi due sia rinato il senso della decenza.

Ugo Baduel

BERLINGUER, Carrillo e il segretario del PSUC Guterrez hanno tenuto ieri mattina a Barcellona, una conferenza stampa con giornalisti italiani e spagnoli (e anche molti stranieri non si sono lasciati sfuggire per cercare di infilzare, capire e collare il senso e il significato di questo due giornate barcelonese del segretario del PCI. Le risposte sono state esaurienti, franche, puntuali. Carrillo dice subito che «il comunismo è un fatto», il progresso più appariscente, in questo, eccolo qui, nel salda di lavoro a Barcellona. Quando ci riuniamo in quella memorabile manifestazione anni fa, non sapevamo ancora che avremmo potuto essere testimoni su fatto». Il progresso più appariscente, in questo, eccolo qui, nel salda di lavoro a Barcellona. Quando ci riuniamo in quella memorabile manifestazione anni fa, non sapevamo ancora che avremmo potuto essere testimoni su fatto».